

Le imposte di successione e di donazione nel diritto tributario italiano e nei Cantoni svizzeri

Presentazione

La libera circolazione delle persone diventa operante a tutti gli effetti tra l'Europa e la Svizzera dal 1. giugno 2007. Questo significa che, di fatto, ma anche formalmente, le barriere doganali, nei confronti di chi residente in Italia vuole svolgere un'attività dipendente o indipendente in Svizzera e viceversa, vengono a cadere.

Di conseguenza si apre un periodo nuovo dove la conoscenza delle legislazioni tributarie dei due Paesi diventa necessità inderogabile per coloro che risiedono in uno Stato e vogliono esercitare un'attività nello Stato confinante. Non vi è dubbio che le relazioni interpersonali e interdisciplinari andranno assumendo un'importanza sempre crescente nell'ambito dei rapporti tra il Ticino e l'Italia.

Non meno importante è la nuova situazione in Svizzera delle unioni registrate nell'ambito delle imposte di successione e donazione

a) Le imposte di successione e donazione nel diritto tributario italiano

Nel corso del 2006 in Italia è stata reintrodotta l'imposta di successione e di donazione sulla base del corpus normativo del 1990, con novità relative alle franchigie e alle aliquote. Infine, con la Legge Finanziaria 2007 si è aggiunta una ulteriore franchigia ed è stata introdotta una importante previsione di detassazione per i trasferimenti di partecipazioni e aziende tra familiari. In tale nuovo contesto da una lato rimangono vive le mai superate questioni relative alle liberalità indirette, alle donazioni effettuate all'estero e d'altro lato si prevede un ritorno all'utilizzo sia di tradizionali sia di più recenti strumenti per la trasmissione del patrimonio quali l'istituto dell'usufrutto e le polizze vita.

b) Le imposte di successione e donazione nel diritto dei Cantoni svizzeri e in particolare nel Ticino – il riferimento alle norme generali del diritto federale – la situazione delle unioni registrate

In Svizzera le imposte di successione e donazione sono di competenza dei Cantoni. Per evidenti ragioni di tempo non è possibile esaminare tutte le legislazioni cantonali sulle successioni e donazioni. L'esame principale sarà quindi dedicato alle disposizioni previste dalla legge tributaria del Cantone Ticino sulle successioni e donazioni, con particolare riferimento a determinati casi di esenzioni. Pure verrà esaminata la conseguenza fiscale derivante dalla recente accettazione in votazione popolare delle unioni registrate. Saranno approfonditi anche le questioni relative al divieto costituzionale di doppia imposizione e ai rapporti internazionali.

La conoscenza delle rispettive legislazioni italiana e ticinese riguardante le imposte di successione e donazione è importante anche perché tra Italia e Svizzera non vi è una convenzione internazionale e quindi il diritto interno dei due Stati deve essere adeguatamente conosciuto per non incorrere, dove legalmente è possibile, in una doppia imposizione.

Relatori

- *Pierpaolo Angelucci*, dottore commercialista, studio Facchini Rossi Scarioni, Milano
- *Andrea Manzitti*, avvocato, responsabile del Centro di competenze tributarie SUPSI e professore a contratto di diritto tributario all'Università Bicconi di Milano
- *Siegfried Mayr*, dottore commercialista, titolare di uno studio di consulenza tributaria a Milano
- *Vittorio Primi*, già capo Ufficio imposte di successione e donazione della Divisione delle contribuzioni del Canton Ticino

Programma

a) Le imposte di successione e donazione nel diritto tributario italiano

- Premesse generali sull'applicazione dell'imposta di successione e donazione in seguito alla Legge Finanziaria italiana per il 2007
- La base imponibile e il calcolo dell'imposta:
 - a. il valore dei beni oggetto di successione e donazione;
 - b. le aliquote applicabili secondo i diversi gradi parentela
- La territorialità dell'imposta:
 - a. le successioni aperte all'estero;
 - b. gli atti di donazione formati all'estero a favore di soggetti residenti in Italia;
 - c. le convenzioni stipulate dall'Italia
- Modalità alternative di trasmissione del patrimonio:
 - a. l'usufrutto e la nuda proprietà;
 - b. le polizze vita

Relatori: Pierpaolo Angelucci, Andrea Manzitti, Siegfried Mayr

b) Le imposte di successione e donazione nel diritto dei Cantoni svizzeri e in particolare nel Ticino

- Le imposte di successione e di donazione in Svizzera
 - a. le competenze dei Cantoni e l'estensione del diritto ai Comuni
 - b. la linea di tendenza riguardante le esenzioni delle devoluzioni e liberalità tra alcune categorie di parentela
- Il divieto della doppia imposizione (art. 127 cpv. 3 Costituzione Federale)
 - a. le norme di collisione del Tribunale federale
- Le imposte di successione e di donazione nei rapporti con l'estero
- L'imposta di successione e di donazione prelevata nel Canton Ticino
 - a. oggetti, obbligazione tributaria, rapporti con altre sovranità fiscali, valutazione della sostanza e passività deducibili, esenzioni di soggetti e di quote, aliquote, diritto di usufrutto, la sostituzione fedecommissaria nell'imposta di successione
 - b. la situazione delle unioni registrate con riferimento al recente Messaggio e al disegno di legge del Consiglio di Stato

Relatore Vittorio Primi

Iscrizione da spedire a: SUPSI, DSAS, MDT, Palazzo E, CH-6928 Manno

fax +41 (0)58 666 61 21

FC 06/07 – DT 065.6

Le imposte di successione e di donazione nel diritto tributario italiano e nei Cantoni svizzeri

Mi iscrivo

Cognome _____ Nome _____ Professione _____

Attinenza (per stranieri luogo di nascita) _____ Data di nascita _____

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione:

Azienda/Ente _____ Via, N. _____

NAP, Luogo _____ Tel. _____ E-mail _____

Preferenza invio schede informative tramite posta elettronica

Studente USI/SUPSI _____ Data _____ Firma _____

La firma del modulo di iscrizione vale quale accettazione delle condizioni SUPSI e quale riconoscimento di debito ai sensi della LEF

Destinatari

Avvocati, fiduciari, funzionari di banca e di assicurazioni

Data

Martedì 19 giugno 2007

Orario

Dalle 14.00 alle 17.30

Luogo

Aula La Grande, Stabile Le Gerre (Entrata A), Manno

Costo

CHF 350.–

Iscrizioni

Entro il 15 giugno 2007

Informazioni

SUPSI, Centro di Competenze Tributarie, Palazzo E, CH-6928 Manno
tel. +41 (0)58 666 61 22, fax +41 (0)58 666 61 21
diritto.tributario@supsi.ch

Pagamento

Il pagamento della quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI):

- dalla Svizzera prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione;
- dall'estero contestualmente all'iscrizione, con bonifico bancario intestato alla SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6500 Bellinzona, conto 1908678/001.000.001, clearing 764, swift code BSCTCH22, IBAN CH05007641908678C000C. Causale: Titolo del corso.

Condizioni generali

Per garantire un buon livello qualitativo del corso, la SUPSI fissa un numero minimo e massimo di partecipanti; nell'accettazione, farà stato l'ordine cronologico delle iscrizioni in base al timbro postale o alla data del fax.

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per eventuali altri motivi, la SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso le persone iscritte verranno avvisate tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno rimborsate.

In caso di rinuncia, ogni partecipante ha diritto a un rimborso parziale (50%) della quota di iscrizione, solo se questa avviene per iscritto una settimana prima dell'inizio del corso. In caso contrario, l'intero importo è dovuto. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione alla SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso.

Assicurazione: i partecipanti non sono assicurati dalla SUPSI.

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.